

Vignola, 12.05.2017

L'ASPPI di Vignola ha incontrato, martedì 9 maggio, il candidato sindaco Simone Pelloni. L'incontro si è svolto nella sede dell'ASPPI di Vignola in un clima positivo e Simone Pelloni ha confermato che condivide tutte le richieste di ASPPI.

- In particolare per l'IMU si impegna a continuare la riduzione della pressione fiscale degli immobili.
- Si impegna a ridurre l'IMU per le abitazioni affittate a canone concordato, oggi al **10,6; per gli alloggi vuoti** ma disponibili per essere affittati; e **per i piccoli spazi commerciali vuoti** ma pronti per essere affittati, partendo dall'impegno per una riduzione della spesa del Comune e dell'Unione e creando un pacchetto di garanzie aggiuntive per la proprietà. Riportiamo un punto del Suo programma elettorale:

Politiche abitative. Affitto sostenibile. Contrasto alla crisi economica e perdita del posto di lavoro. Controlli sulla concessione della residenza.

Attiveremo un dialogo con i sindacati di inquilini e proprietari immobiliari per la condivisione di criteri che rendano sostenibile, per entrambe, il canone dell'affitto e per la gestione di un fondo di garanzia. In caso di sopraggiunte difficoltà, proprietari di immobili e affittuari, congiuntamente, potranno accedere al fondo per il pagamento di 4 mensilità in arretrato, su base annuale, a condizione che, prima della stipula del contratto, sia stata attivata la pratica per l'accesso alla garanzia con la comunicazione al Municipio dell'avvenuta verifica delle seguenti condizioni: provenienza, motivo del trasferimento, reddito e occupazione lavorativa dell'affittuario; dichiarazione dei redditi, contratto di lavoro e contratto di locazione dovranno sempre essere allegati al questionario prestampato da consegnare al Comune. Il canone di affitto scritto nel contratto non potrà essere superiore al 25% del reddito netto, dopo le imposte, dell'affittuario al momento della stipula, (15% se ha moglie, casalinga, e figli minori a carico). Prima della liquidazione del contributo in garanzia, dovranno essere verificati eventuali insoluti di affittuario e locatore nei confronti degli Enti Pubblici. Verifica documentale delle condizioni igienico sanitarie e numero degli ambienti disponibili nell'abitazione che si da in affitto, in riferimento al numero di persone che compone il nucleo familiare dell'affittuario. Questi controlli saranno sempre attuati al momento della richiesta di residenza, anche senza l'attivazione della garanzia per l'affitto.

- Si impegna a modificare, entro il primo anno, alcuni regolamenti come quello edilizio: per **le norme che penalizzano** in generale gli interventi di efficientamento energetico e in particolare per il centro storico e per le zone tutelate, aprendo un tavolo di concertazione con la Soprintendenza.
- Si impegna a **modificare dal regolamento della TARI** la norma che prevede per gli appartamenti sfitti **di essere anche privi di mobilio/arredamento** per essere esclusi dal pagamento della tassa dei rifiuti, senza tenere conto di situazioni particolari come gli affitti transitori di breve durata e i casi di sfratto con obbligo di custodia dei mobili per il proprietario.
- Si impegna a garantire una vera e propria integrazione **tra gli i settori dell'urbanistica, all'edilizia privata e ai lavori pubblici**, senza costosi dirigenti ma con posizioni organizzative più facili da rimuovere in caso di inefficienze, per coordinare e favorire gli interventi pubblici di riqualificazione urbana della città con gli interventi privati di riqualificazione edilizia.
- Si impegna ad avanzare **una proposta chiara sulla destinazione dell'area dell'ex mercato, al servizio di tutto il centro e all'interno di un progetto pluriennale che comprenda anche la Stazione ferroviaria, la Piscina, l'ex Macello e il nuovo Mercato. Mantenendo l'attuale parcheggio, recuperando il lato di via Mazzini con attività commerciali private** e sedi di associazioni e uffici pubblici al fine di liberare alcune sale di pregio della casa comunale per creare spazi espositivi permanenti ovviamente visitabili.
- Si impegna a **NON aumentare il patrimonio ERP a Vignola** fino a quando i comuni limitrofi come Savignano, Marano e Castelvetro non arriveranno ad avere un rapporto appartamenti ERP/popolazione simile a quella attuale di Vignola. E si impegna a trasformare gli appartamenti ERP dell'ex Enel in ERS **per aumentare il numero di carabinieri di stanza a Vignola.**
- Si impegna anzitutto a **predisporre e favorire varie iniziative di controllo del territorio** (comitati di cittadini, video sorveglianza, varchi controllati, presenza coordinata dai Carabinieri e della Polizia municipale, indagini sui ricettatori, etc.), **per garantire maggiore sicurezza ai Vignolesi, soprattutto contro i furti nelle case.** In particolare organizzando meglio la Polizia municipale e aumentando il numero di agenti a Vignola. Oltre a lavorare per portare a Vignola o la Compagnia dei carabinieri o un commissariato di PS. Per il Polo

della sicurezza chiederà allo Stato di fare la propria parte per i Vigili del fuoco liberando i Comuni dall'onere dell'affitto.

- Si impegna per migliorare la qualità della RD attraverso una drastica riduzione dei rifiuti avviati all'incenerimento. Quindi un miglioramento sia della raccolta che dello smaltimento. E per creare la tariffa puntuale con un progetto di Unione o di una parte dei comuni disponibili.
- Priorità all'edilizia scolastica per le scuole Superiori con un confronto con la Provincia. Si impegna poi ad individuare, a partire dai dati demografici e dal modello degli Istituti comprensivi, **una proposta chiara e definitiva per i prossimi anni sull'edilizia scolastica per la scuola dell'obbligo. Una delle vere ricchezze della nostra città.**
- Si impegna a garantire **la sicurezza idraulica di tutto il territorio comunale.**
- **Si impegna a migliorare i rapporti con la realtà bolognese** (Comune, Università, etc) visto che, con la prossima conclusione del cantiere della pedemontana tra Bazzano e Zola Pedrosa, la recente apertura del nuovo casello autostradale di Val Samoggia e gli investimenti progettati sulla linea ferroviaria Vignola – Bologna, **i collegamenti con Bologna diventeranno sempre più veloci e competitivi rispetto a quelli con Modena. Inoltre, con la vittoria della causa da parte del pubblico, nel comparto ex-Sipe insieme a Spilamberto, Provincia e Regione bisognerà mettere in cantiere la deviazione del traffico pesante direttamente da via Garofalana e dal villaggio ex-Sipe, senza intasare via Vignolese/Via per Spilamberto e Via Confine.**

ASPPI si rende ben conto che i punti elencati non esauriscono il dibattito sul futuro di Vignola e gli impegni della futura Amministrazione, ma crede anche che ogni associazione o sindacato debba dare il proprio contributo al bene della città a partire dalla propria esperienza, attingendo dalla propria specifica attività quotidiana. Noi offriamo il nostro contributo, a partire dalla nostra attività, perché l'abitare a Vignola possa essere sempre migliore, sostenibile ed equo. E perché crediamo che il tema dell'abitare debba essere centrale in tutte le politiche, locali e nazionali. **ASPPI c'è.**

Ringraziamo Simone Pelloni per gli impegni presi. Ovviamente vigileremo che gli impegni presi si traducano in punti del programma elettorale.

ASPPI Vignola e Terre di castelli